



**D'ADAMO  
FRANCESCO  
STORIA DI IQBAL**  
Avventura,  
Intercultura, Romanzi di formazione,  
Società, Storia,  
Storie di ragazzi e ragazze,  
Biografia; Dagli otto anni

Iqbal, un bambino

costretto a lavorare in una fabbrica di tappeti in condizioni disumane, trova la forza di ribellarsi, contribuendo alla liberazione di centinaia di altri piccoli schiavi. Iqbal Masih fu assassinato il giorno di Pasqua del 1995 a Muritke, un villaggio nei pressi di Lahore, in Pakistan. Gli esecutori e i mandanti del suo omicidio non sono mai stati scoperti. Una storia drammatica capace però di far riflettere sui valori della solidarietà e amicizia.

La manodopera minorile è la preferita dagli sfruttatori perché, i bambini, con le loro dita piccolissime riescono a intrecciare meglio i fili del tappeti. Secondo alcune statistiche in Pakistan lavora il maggior numero dei bambini del mondo.

PRESENTAZIONE DI FRANCESCO D'ADAMO: Non so che faccia avesse Iqbal: le uniche sue fotografie che ho trovato, sui quotidiani, erano scure e sfocate. In un articolo si diceva: Non era molto alto. Allora ho cercato di immaginarmelo. Forse l'ho descritto più bello, più bravo e più coraggioso di quanto realmente fosse, ma questo è il destino che tocca agli eroi. Il personaggio di Fatima, invece, l'ho inventato io. Ma sono sicuro che Iqbal

ha avuto accanto, tra i bambini che dividevano la sua sorte, proprio una ragazzina come Fatima e altri amici come Salman, Maria o il piccolo Alí. Se li volete conoscere, guardatevi attorno: sono anche qui in Italia, tra di noi. Provate a parlare con loro, qualche volta. Mi sono dovuto inventare anche il Pakistan: non ci sono mai stato. Ma, a parte questi particolari, la storia che state per leggere è tutta vera. Gli avvenimenti raccontati in questo romanzo sono tutti realmente accaduti. Anche

quelli spiacevoli. È una storia triste, mi ha detto qualcuno. Non è vero: è la storia di come si può conquistare la libertà. Ed è una storia che continua e va avanti, tutti i giorni. Anche mentre voi leggete queste righe.